

## L'EDITORIALE



## L'IMPEGNO CONCRETO DEI CATTOLICI PER IL BENE COMUNE

di don Antonio Rizzolo

Un luogo comune intende la religione, non solo cristiana, come una fuga dalla realtà per trovare rifugio nell'intimismo o in un astratto "regno dei cieli". «Oppio dei popoli», la definiva Marx. In realtà, è vero il contrario. Certamente per il cristianesimo più autentico, al quale il Papa sempre ci richiama. La nostra patria è sì nei cieli, ma questo orizzonte eterno non ci allontana dal mondo e dall'impegno. Al contrario, ci permette di non scoraggiarci mai nella fatica quotidiana per il bene e la giustizia.

Qualche esempio si trova nei principali servizi di questo numero. A partire da quello sulla lotta all'azzardo, dove i cattolici sono da sempre in prima linea (→ **PAGINA 28**). Purtroppo sono spesso soli. Come sottolinea l'economista Luigino Bruni, «come cattolici abbiamo una responsabilità enorme: dal momento che la politica non vuole cambiare (il parlamento è in balia delle lobby) e le imprese non vogliono certo rinunciare ai profitti, l'unica possibilità è riposta nei cittadini e in chi sta dalla loro parte». Lo stesso papa Francesco, in un recente intervento, ha detto: «La "dea fortuna" è sempre più la nuova divinità di una certa finanza e di tutto quel sistema dell'azzardo che sta distruggendo milioni di famiglie del mondo... Questo culto idolatrico è un surrogato della vita eterna». In fondo è proprio qui il vero «oppio dei popoli».

Un secondo esempio dell'impegno dei cristiani prende ancora spunto da papa Francesco. Due anni fa usciva l'enciclica *Laudato si'*, che ha dato slancio in tutta la Chiesa alla sensibilità ecologica. Non in modo astratto, ma a partire dalle buone pratiche, che ci permettono di aver cura della nostra «casa comune» (→ **PAGINA 44**).

Sempre a proposito di impegno, vanno citati don Milani e don Mazzolari, sulle cui tombe Francesco si recherà a pregare il 20 giugno. Al primo dedichiamo l'articolo della serie *La memoria* (→ **PAGINA 76**) e l'intervista ad Alberto Melloni, curatore dell'opera omnia (→ **PAGINA 80**). Mi permetto di ricordare anche *L'esilio di Barbiana* (San Paolo), una bella biografia di don Milani scritta da Michele Gesualdi, uno dei suoi primi ragazzi, disponibile da metà giugno con *Famiglia Cristiana*. ⚡

## IN QUESTO NUMERO

## NOSTRI TEMPI

## 28 INCHIESTA

**Lotta all'azzardo***Cattolici in prima linea*

di Emanuela Citterio e Gerolamo Fazzini

## 38 REPORTAGE

**Nigeria***Questa guerra non è santa*

di Daniele Bellocchio

## 44 REPORTAGE

**Laudato si' due anni dopo***Cura del creato, cantiere ecclesiale*

di Vittoria Prisciandaro

## 50 INTERVISTA

**Padre Bernard Senécal***Se Cristo incontra Buddha*

di Paolo Pegoraro



## IDEE IN CIRCOLO

## 58 EUROPA - UNA MAPPA INTERIORE

*Cordova - Siviglia, il fascino perduto della convivenza*

di Piero Pisarra

## 66 ANTICIPAZIONE

*Per un'ecologia eucaristica*

di Vincenzo Rosito

## 70 L'INCONTRO

**Dorit Rabinyan***Volevo scrivere una storia d'amore*

di Donatella Ferrario

## 76 LA MEMORIA

**Morte di don Milani***Il prete che diede ai poveri l'arma della parola*

di Alberto Guasco

## 80 INTERVISTA

**Alberto Melloni***Don Milani, quella parola messianica che porta giustizia*

di Elisa Chiari

## IN COPERTINA

Foto: Istock